



“Durante la quinta settimana di gravidanza si forma il primo canale centrale del corpo del feto, che è chiamato ‘vena della vita’. Ha uno spessore simile a quello di un capello ed una lunghezza media di un centimetro e mezzo. Si trova subito dietro al cuore ed è la sede della mente [primigenia]. È da questo che tutti gli altri canali si sviluppano progressivamente. Insieme al canale vitale si conformano due suoi canali di supporto, uno contenente sangue scuro, l’altro contenente sangue chiaro. Nel corso della sesta settimana, parallelamente al nucleo, il ‘canale vitale’ cresce, fino a raggiungere la lunghezza di dodici pollici (di infante). Intorno ad esso sorgono ancora quattro canali che lo avvolgono come piante rampicanti attorcigliate ad un tronco, provocando una strozzatura nel flusso del respiro del canale vitale, detto ora ‘canale di centro’.”

(come il Cuore del Mondo, così
il cuore dell'Uomo è sostenuto da
quattro stanze distinte, interagenti
per disposizione e sinergia)

E ancora, sulle condizioni necessarie alla formazione della vita:

“In mancanza del karma [adeguato], l'entità cosciente
non si incarna.
Senza l'elemento terra non vi può essere formazione;
senza l'elemento acqua non vi può essere
conglomerazione [di sperma e sangue];
senza l'elemento fuoco non vi può essere maturazione;
senza elemento aria non vi può essere crescita;
senza l'elemento spazio non vi è ambito per la crescita.”

Dal «Tantra Esplicativo» - Cap. II,
“Il modo in cui si forma il corpo”.

Il ‘canale di centro’ o ‘vena della vita’, che reche-
rà sempre in sé le matrici primarie della nascita
dell'individuo, come le cellule di padre e madre, è
destinata a contenere
la ‘goccia indistruttibile’ del fluido rigeneratore,
la quintessenza del nutrimento, che si diffonderà
in tutto il corpo mantenendosi inalterata, quale
agente trans-sustanziale con il compito di mante-
nere la vita duratura, radiosa e forte.